



Ai Dirigenti Scolastici

S.S.S. I grado COTUGNO-CARDUCCI- GIOV. XXIII
Prot. 0013151 del 11/12/2023
II-10 (Entrata)

delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia

Loro sedi

Bari 11/12/2023.

Nota Sindacale da diffondere a tutti i lavoratori della scuola.

Oggetto: **CHIARIMENTO PRESCRIZIONE CONTRIBUTI DIPENDENTI PUBBLICI 31.12.2023-Circolare INPS n. 92/2023.**

Innanzitutto vogliamo assicurare tutti i lavoratori della scuola, su un allarmismo generico di una prescrizione contributiva al 31.12.2023.

In merito alla prescrizione dei contributi dei [dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche](#), confluite nell'INPS, si **chiara che la posizione assicurativa potrà essere sistemata anche dopo il 31 Dicembre 2023**. Questa data ha rilievo per i rapporti **fra INPS e datori di lavoro pubblici**, perché mutano le conseguenze del mancato pagamento contributivo accertato dall'Istituto. Il 31 dicembre 2023 non deve essere considerato come la data ultima entro cui **l'iscritto/dipendente pubblico** può chiedere la variazione della propria posizione assicurativa, ma come il termine che consente al datore di lavoro pubblico di continuare ad applicare la precedente prassi consolidata nella Gestione dell'ex INPDAP che individuava la data di accertamento del diritto alla contribuzione di previdenza e assistenza come giorno dal quale inizia a decorrere il termine di prescrizione. (quinquennale).

Infatti Per gli iscritti alla Cassa Trattamenti Pensionistici dei dipendenti dello Stato (CTPS), **il lavoratore è comunque tutelato** in quanto le contribuzioni denunciate dopo il 31 dicembre 2019, ma riferite a periodi antecedenti i cinque anni che risultino prescritte, sono regolarmente accreditate sulla posizione assicurativa e sono utilizzabili. **Dal 1° gennaio 2024 cambiano, invece, le conseguenze per il datore di lavoro che per la contribuzione antecedente i cinque anni prescritta non potrà più regolarizzare il versamento omesso ma dovrà sostenere un onere calcolato, secondo le regole in materia di rendita vitalizia di cui all'articolo 13, legge 12 agosto 1962, n. 1338.**

Pertanto, le pubbliche Amministrazioni di cui al paragrafo 2 della circolare in oggetto potranno continuare a regolarizzare fino al 31 dicembre 2023, con le modalità in uso nella Gestione dipendenti pubblici, **le posizioni assicurative, per i periodi retributivi fino al 31 dicembre 2018.**

QUINDI la data 31/12/2023 segna per il datore di lavoro la "variazione" dei termini della prescrizione. Stabilisce se i contributi Cassa Stato non versati per un determinato periodo di servizio SONO O NON SONO PRESCRITTI.

PER I PERIODI SCOPERTI DA CONTRIBUZIONE NON ANCORA PRESCRITTI:

il datore di lavoro provvede a regolarizzare i contributi INPS non versati utilizzando la prassi consolidata nella Gestione dell'ex INPDAP;

PER I PERIODI SCOPERTI DA CONTRIBUZIONE GIA' PRESCRITTI (quelli fino al 31.12.2018):

sarà l'INPS ad obbligare il datore di lavoro (Stato) a versare l'importo della rendita vitalizia ex art.13 legge n.1338/1962 come precisato nella circolare INPS n. 169 del 10/11/2017.

INVITIAMO tutti gli iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici che vogliono verificare la propria posizione assicurativa, ad accedere attraverso le proprie credenziali, all'estratto conto INPS e verificarne la correttezza. In caso riscontrassero lacune o incongruenze, possono usufruire della Richiesta di Variazione della Posizione Assicurativa (RVPA) direttamente on line, **per la quale non è previsto alcun termine perentorio.**

Circolare INPS 92/2023: https://www.inps.it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2023.11.circolare-numero-92-del-17-11-2023_14328.html

Tutti coloro che vogliono informazioni possono contattare le nostre sedi: <https://anief.org/puglia>

Segreteria Regionale ANIEF Puglia